



CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI,
SPORT-ATTIVITA' PRODUTTIVE, CULTURA, TURISMO**

**AFFIDAMENTO IN 2 LOTTI DEL SERVIZIO DI AUTONOMIA A
FAVORE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI
FREQUENTANTI GLI ISTITUTI DI COMPETENZA
PROVINCIALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017-
periodo 14 settembre -21 dicembre 2016**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Palermo li

INDICE

- **ART. 1 NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO**
- **ART.2 OGGETTO DELL'APPALTO**
- **ART. 3 DESTINATARI**
- **ART. 4 DURATA E DECORRENZA DELL'APPALTO**
- **ART. 5 IMPORTO DEL SERVIZIO**
- **ART.6 SOGGETTI AMMESSI**
- **ART. 7 DEFINIZIONE E FINALITA'**
- **ART. 8 PERSONALE**
- **ART. 9 QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI**
- **ART. 10 ORARIO DEL SERVIZIO**
- **ART. 11 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO**
- **ART. 12 COMPITI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**
- **ART.13 RISPETTO DELLE NORME DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**
- **ART. 14 CORRISPETTIVO**
- **ART. 15 PENALITA'**
- **ART.16 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**
- **ART. 17 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**
- **ART. 18 STIPULA DEL CONTRATTO**
- **ART. 19 GARANZIA PROVVISORIA**
- **ART. 20 GARANZIA FIDEIUSSORIA O DEFINITIVA**
- **ART. 21 SPESE CONTRATTUALI**
- **ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- **ART. 23 DIVIETO DI SUBAPPALTO**
- **ART. 24 CESSIONE DEI CREDITI**
- **ART. 25 VINCOLATIVITA' DELLE OFFERTE**
- **ART.26 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
- **ART.27 APPLICAZIONE ART 63 LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016**
- **ART.28 AVVIO IMMEDIATO DEL CONTRATTO**
- **ART.29 DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO**
- **ART.30 SPESE DI PUBBLICITA'**
- **ART.31 OBBLIGO DI CONTINUITA' DEL SERVIZIO, INTERRUZIONE**
- **ART.32 RINVIO**
- **ART.33 CONTROVERSIE**

Art. 1

NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio di cui al presente articolo deve essere effettuato con l'osservanza di quanto previsto:

- dal presente capitolato d'oneri;
- dal Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 (limitatamente alle norme applicabili o richiamate) ;
- dall'art. 80 "Motivi di esclusione" del decreto legislativo n.50 /2016
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- dal D.P.C.M. 30 Marzo 2001 contenente atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento sui servizi alla persona;
- dalla Legge 328 del 2000;
- nota MIUR n. 3390 del30/11/01;
- dalla circolare dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali prot n. 548 del 6/4/2005;
- dalla L.R. 22/86;
- dalla Legge n. 104/92
- dal codice civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, nonché dal regolamento di contabilità generale approvato con R.D. 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni;
- dalla circolare dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali n. 3 del 07/03/2005;
- L. R. 12 luglio 2011 n. 12;
- Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012 n. 13;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali del 02/10/2013;
- Decreto Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale 11/05/2015;
- L.R. n.15/2015

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio in 2 lotti di assistenza all'autonomia per gli studenti diversamente abili non autosufficienti sul piano motorio e/o insufficienti mentali che per natura o gravità dell'handicap medesimo hanno subito la riduzione dell'autonomia personale.

Il numero degli utenti quotidiano, stimato, per singolo lotto, è il seguente:

	Indicazione lotto	n. studenti H	Di cui in Carrozzina	Totale operatori
Lotto1	Palermo Ovest e SUD	n. 273	30	273
Lotto2	Zona Est e Madonie	n.196	35	196

O comunque per ciascun lotto un numero di operatori sufficiente a prendere in carico i rispettivi utenti indicati.

Per un totale di n. 469 studenti H. di cui 65 in carrozzina, dettagliato prospetto della distribuzione, per ogni singolo lotto, degli utenti e della relativa scuola frequentata, nel territorio potrà essere richiesto alla Direzione Gare e Contratti di questa Amministrazione.

I soggetti dell'elenco allegato, ammessi a fruire del servizio hanno presentato la certificazione di disabilità, art. 4 L. 104/92, predisposta dalle Commissioni Mediche dell'ASP, art. 1, L. 295/90, e sono riconosciuti ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, e successive modifiche ed integrazioni

Il numero degli utenti sopra indicato è meramente indicativo e non costituisce obbligo per la Città Metropolitana di Palermo di mantenere costante il suddetto numero per tutta la durata dell'appalto.

ART. 3

DESTINATARI

Gli studenti diversamente abili, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, portatori di handicap non autosufficienti sul piano motorio e/o insufficienti mentali che per natura o gravità dell'handicap medesimo hanno subito la riduzione dell'autonomia personale.

ART. 4

DURATA E DECORRENZA DELL'APPALTO

Il servizio per l'anno scolastico 2016/2017, avrà inizio da giorno 14 settembre e proseguirà fino al 21 dicembre 2016 in osservanza del calendario scolastico regionale approvato dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale con decreto assessoriale n. 2672 del 31/05/2016 e nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo istituto, per un massimo di 83 giorni sulla base delle comunicazioni dei singoli dirigenti scolastici interessati al servizio. Il servizio dovrà essere effettuato tutti i giorni in cui si svolgeranno le lezioni e le altre attività didattico/culturali.

Il servizio verrà svolto per numero di ore settimanali (flessibili), assegnate agli studenti dal GLIS o a seguito di sentenza TAR, come da allegato:

- **A) Lotto n. 1- Palermo Ovest e Sud**
- **B) Lotto n. 2 Palermo Est e Madonie .**

L'orario sarà concordato con i familiari, se trattasi di minore, o con lo studente stesso se trattasi di maggiorenne, con i docenti e l'insegnante di sostegno, fermo restando l'opportunità di adattarsi agli orari programmati dai singoli istituti

L'orario definitivo dell'operatore, concordato con le modalità previste al comma precedente, deve essere comunicato dalla Ditta Aggiudicataria all'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale della Direzione Politiche Sociali, entro e non oltre 15 giorni dall'attivazione del servizio, altrimenti verranno applicate le penalità di cui all'art. 15

Tali prestazioni, qualora la Scuola ne manifesti e ne motivi la necessità, potranno essere rese anche fuori dall'orario scolastico curricolare, , se comprese nel monte ore settimanale di ogni singolo assistente (non verranno prese in considerazione le richieste di recupero di ore non lavorate) e dovranno essere richieste dalla Direzione scolastica, almeno 10 giorni prima, ed autorizzate dalla Città Metropolitana di Palermo, che ne darà comunicazione di accettazione all'Ente erogatore del servizio. Non saranno autorizzate le richieste pervenute fuori il termine previsto.

Qualora le prestazioni non rientrino nell'ambito del monte ore settimanale le richieste potranno essere effettuate nell'ambito del monte ore messo a disposizione dall'Ente gestore, nell'eventuale progetto migliorativo

ART. 5

IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo totale del servizio, è di **Euro 944.556,73** variabile nei limiti di 1/5 d'obbligo (comprendente gli oneri del personale e le spese di gestione) , compresi IVA, € 8.000,00 per spese di pubblicazione, ed € 15.225,6 (compreso IVA ed oneri riflessi, artt. 12 e 13 del Decreto Presidenziale 31.01.2012 n. 13), per compensi per i componenti della commissione aggiudicataria, trattandosi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 comma 3 e 6 del D.L.gs. n. 50/2016) costo del servizio **€ 879.452,44 al netto dell'IVA** di cui in ordine decrescente per ogni singolo lotto:

- **1° lotto** Palermo Ovest e Sud **€ 510.482,70** al netto dell'IVA
- **2° lotto** Palermo Est e Madonie **€ 327.091,05** al netto dell' IVA

Il costo orario del lavoro è stato determinato sulla base della tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro e delle Politiche Sociali.

Trattandosi di servizio reso alla persona, per la cui attuazione è preminente l'utilizzo di operatori qualificati o operanti nel settore da retribuire nell'assoluto rispetto dei contratti collettivi di lavoro, i relativi oneri per il personale assumono il carattere di spesa incompressibile, non soggetta ad alcun ribasso, pertanto gli importi a base d'asta per ogni singolo lotto su cui verrà applicata l'offerta di ribasso sono come così di seguito riportati.

Gli importi a base d'asta per ogni singolo lotto su cui verrà applicata l'offerta di ribasso sono come così di seguito riportati:

- **1° lotto** Palermo Ovest e Sud **€ 25.524,14 + iva al 5%**
- **2° lotto** Palermo Est e Madonie **€ 16.354,556 + iva al 5%**

Il prezzo di aggiudicazione, per ogni singolo lotto, rimane fisso ed invariabile per tutta la durata dell'affidamento. In tale importo sono compresi gli emolumenti per il personale nonché le spese di gestione ed ogni altra spesa prevedibile e/o non prevedibile.

Il servizio non è soggetto a rischi da interferenza ai sensi del d. lgs. 81/2008, sicché non è necessaria la redazione del D.u.v.r.i., la sicurezza non rappresenta un costo in quanto si tratta di prestazione di tipo intellettuale.

Il soggetto aggiudicatario non potrà richiedere alcuna revisione del prezzo in quanto questo è impegnativo e vincolante per il periodo indicato nel contratto.

Non potrà essere richiesto risarcimento danni in caso di ritardo dell'inizio del servizio dovuto all'Amministrazione.

L'Ente opererà una revisione del costo orario, nel caso in cui durante l'affidamento del servizio dovesse entrare in vigore un nuovo CCNL utilizzando il ribasso d'asta.

Art. 6

SOGGETTI AMMESSI

Saranno ammesse alla gara, per l'affidamento del servizio in argomento:

- a) tutte le Cooperative, Associazioni e Onlus iscritte ai rispettivi Albi Regionali e equivalenti per la Sez. Inabili e che comunque non abbiano finalità di lucro;
- b) Tutti gli Enti no profit a struttura cooperativistica, Associazioni ed Onlus appartenenti anche ad altri Stati membri che comunque non abbiano finalità di lucro;
- c) Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di concorrenti ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, che comunque non abbiano finalità di lucro

ART.7

DEFINIZIONE E FINALITA'

Il servizio di cui al presente capitolato, ai sensi degli artt. 12 e 13 della legge 104/92, prevede la seguente prestazione negli Istituti Superiori di secondo grado compresi nel territorio della Città Metropolitana di Palermo:

- assistenza all'autonomia in favore degli alunni con disabilità frequentanti la scuola o assistenza specialistica

Il presente capitolato ha per oggetto il Servizio di Assistenza all'autonomia per gli studenti con disabilità, frequentanti le scuole superiori di 2° grado presenti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo, in possesso della prevista certificazione di handicap ai sensi della legge 104/92 –art.3 comma 3, e dell'espressa previsione della necessità di assistenza specialistica nel progetto individualizzato definito PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto, sulla base della valutazione dei bisogni dell'alunno, tenuto conto delle proposte avanzate dal GLIS d'Istituto presente in ogni singola scuola.

L'assistente all'autonomia è un'assistenza specialistica ad personam (è infatti definito anche "assistente ad personam") fornito al singolo studente con disabilità fisica, psichica, la cui gravità o limitazione di autonomia, determini la necessità di assistenza per un regolare apprendimento delle nozioni scolastiche (Conferenza Stato-Regioni il 20 marzo 2008), - in aggiunta all'insegnante di sostegno e agli insegnanti curricolari - per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione sussistenti nello studente.

Pertanto è evidente che all'assistente per l'autonomia competono funzioni specifiche che differenziano questa figura da quello dell'assistente di base (igienico personale) e dall'insegnante di sostegno, con cui deve cooperare in sinergia, secondo gli obiettivi del PEI (Piano Educativo Individualizzato), elaborato dagli insegnanti, in collaborazione con i servizi socio sanitari territoriali ed i genitori dell'alunno disabile. L'assistente all'autonomia è quindi un operatore che media la comunicazione e l'autonomia dello studente disabile con le persone che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico e ciò può compiersi anche mediante strategie e ausili necessari per garantire un'interazione efficace.

L'operatore specializzato non è responsabile della programmazione didattica, ma esclusivamente degli obiettivi definiti nel progetto personalizzato, inoltre, svolge all'interno del gruppo classe un'azione di intermediazione fra l'alunno disabile e i compagni.

L'assistente specializzato che segue il minore disabile, dovrà partecipare alle riunioni del G.L.I.S. (Gruppo Lavoro Interistituzionale Scolastico).

Per accedere al servizio è necessaria la certificazione dell'ASP ai sensi della L. 104/1992 art. 3 co 3, il Verbale del GLIS e il Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.

Le attività finalizzate allo scopo sono: facilitare l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Gli operatori dovranno svolgere le loro competenze senza sovrapposizioni o sostituzioni rispetto al personale docente e, ad altre figure di personale presente presso le strutture scolastiche e, dovranno essere disponibili a partecipare agli incontri che La Città Metropolitana di Palermo o gli organi scolastici vorranno organizzare.

Le attività dirette con l'alunno disabile consistono prevalentemente in interventi di mediazione tra l'alunno disabile e tutte le figure che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico, utilizzando gli strumenti e le tecniche adeguate alla tipologia di deficit di cui è portatore.

In linea generale, fermo restando la singolarità degli interventi previsti dal PEI, le attività dell'operatore addetto sono le seguenti:

- o promozione dell'autonomia personale e sociale;
- o sostegno alle relazioni con coetanei ed adulti
- o proposta di attività educative di piccolo gruppo per favorire la socializzazione

Rientrano ancora tra i compiti dell'assistente:

- o la collaborazione con le insegnanti e altro personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno disabile alle attività scolastiche
- o la partecipazione alle attività del GLIS.

Il servizio per l'anno scolastico 2016/2017, avrà inizio da giorno 14/09/2016 e proseguirà fino al 21 dicembre 2016. Dovrà essere effettuato tutti i giorni in cui si svolgeranno le lezioni.

Le altre attività didattico/culturali devono essere preventivamente autorizzate dalla Città Metropolitana di Palermo - Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Sport – Attività Produttive, Cultura, Turismo anche fuori dall'orario di servizio qualora la Scuola ne manifesti e ne motivi la necessità purché rientranti nel monte orario previsto in favore dell'alunno(non verranno prese in considerazione le richieste di recupero di ore non lavorate).

Il servizio generalmente verrà svolto per numero di ore settimanali (flessibili) assegnate a ciascun alunno dal GLIS o a seguito di sentenza TAR e si adatterà agli orari programmati dai vari Istituti, come da **allegato A) del Lotto n. 1- Palermo Ovest e Sud ed allegato B) del Lotto n. 2 - Palermo Est e Madonie**

La Città Metropolitana di Palermo comunicherà alla ditta aggiudicataria i nominativi degli alunni da assistere, la diagnosi degli stessi e la sede dei plessi scolastici dove sarà svolta l'attività, dati rispetto ai quali gli operatori sono rigorosamente tenuti al segreto professionale.

Si prevedono per l'a. s. 2016/2017, da giorno 14/09/2016 al 21/12/2016, per 15 settimane, l'utilizzo di n. 469 operatori e n. 2 coordinatori del servizio divisi in n. 2 lotti o comunque un numero sufficiente di operatori per complessivi 469 studenti disabili come da art. 2 del presente capitolato.

ART. 8
PERSONALE

Per le attività di assistenza all'autonomia, di cui al presente capitolato, il soggetto affidatario garantirà le seguenti figure:

- Operatore specializzato in possesso dei seguenti requisiti professionale, almeno di Laurea triennale (breve): a) Laurea in Scienze dell'educazione, Laurea in Psicologia, Laurea breve in terapista della riabilitazione psichiatrica , terapista della neuro psicomotricità dell'età evolutiva , Laurea breve in logopedia, Laurea breve in psicomotricità. Per i minori con disturbo dello spettro autistico l'operatore deve essere in possesso di specifici attestati formativi nelle tecniche cognitivo – comportamentali (ABA, PECS, TEACCH) .

Gli operatori dovranno attenersi ai compiti ed alle funzioni ad essi assegnati.

In alcun modo le attività svolte potranno essere sostitutive o sovrapporsi alle altre professionalità presenti nella scuola.

Le attività dell'assistente all'autonomia sono funzionalmente distinte e non sostitutive dell'attività didattica dell'insegnante di sostegno, della scuola, pertanto la figura dell'assistente non è alternativa a quella dell'insegnante di sostegno, ma complementare e non può sostituirla .

L'assistente esercita il proprio ruolo in classe, nei laboratori ed in ogni altro luogo deputato all'attività scolastica.

Ogni diverso utilizzo , al di fuori di quanto indicato nel presente capitolato, ricadrà nella diretta responsabilità del soggetto affidatario .

Tutti gli operatori, nell'espletamento delle loro attività dovranno attenersi scrupolosamente ,a quanto previsto dal piano educativo individuale dell'alunno disabile-

Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

a. Il personale in servizio dovrà provvedere alla registrazione giornaliera dell'attività svolta ed ad redigere una relazione mensile sull'andamento del servizio , dove dovranno essere rilevate anche le eventuali criticità riscontrate ; dovranno essere sempre disponibili e fruibili da parte della Città Metropolitana di Palermo e per essa dall'ufficio "Integrazione scolastica e disabilità sensoriale" che le potrà richiedere in qualsiasi momento ;

b. Avvertire dell'eventuale assenza dell'alunno, indicando i giorni dell'eventuale assenza ed i motivi, la cooperativa , che a sua volta comunicherà per iscritto all'ufficio "Integrazione scolastica e disabilità sensoriale";

c. Non apportare modifiche né all'orario di lavoro né al calendario assegnato;

d. Partecipare alle riunioni del GLIS

Resta escluso ogni rapporto giuridico ed amministrativo diretto tra La Città Metropolitana di Palermo Comunale ed il personale impiegato dalla Cooperativa affidataria, per lo svolgimento del servizio.

ART. 9
QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il monte ore settimanale delle prestazioni, richieste per il servizio di assistenza all'autonomia nelle scuole, assegnate a ciascun alunno dal GLIS o a seguito di sentenza TAR, è quello previsto nei seguenti allegati:

A) per il lotto n. 1- Palermo Ovest e Sud

B) per il lotto n. 2 - Palermo Est e Madonie

Solo per il primo giorno di assenza dell'assistito verrà corrisposto il compenso esclusivamente per la prima ora, da considerarsi tempo limite di attesa dell'arrivo in classe dall'alunno. L'eventuale permanenza dell'operatore presso la scuola non darà luogo alla corresponsione di alcun compenso, né ad eventuali recuperi.

In caso di sospensione delle attività educative e delle lezioni, determinate dal consiglio di istituto, cause estranee all'impresa aggiudicataria, la stessa dovrà darne notizia immediata alla Direzione Politiche Sociali, Giovanili, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità di questo Ente; tali giornate saranno considerate a tutti gli effetti, giornate di sospensione del servizio e non recuperabili.

ART. 10

ORARIO DEL SERVIZIO

Le prestazioni di cui al presente capitolato sono svolte, di norma, in orario diurno, in un'articolazione oraria ricompresa tra le 8,00 e le 14,00, secondo accordi con la scuola e la famiglia, e dal Lunedì al Sabato, per un monte ore settimanali assegnate in favore di ciascun alunno dal GLIS; fatta eccezione per eventuali partecipazioni degli operatori ad attività extrascolastiche con gli alunni assistiti, previa autorizzazione della Direzione Politiche Sociali.

Nella stesura dell'orario di servizio per l'assistente all'autonomia devono essere tenute in considerazione le seguenti indicazioni:

- Deve essere organizzato con l'orario di apertura della scuola, in accordo con la famiglia del studente con disabilità e con i docenti della classe;
- Non deve prevedere compresenze con l'insegnante di sostegno, fatta esclusione per progetti particolari sui cui è necessario la richiesta della scuola e l'autorizzazione della Città Metropolitana di Palermo, sempre che rientri nel monte ore assegnato in favore di ciascun alunno.
- Non dovrebbe prevedere interruzioni o dovrebbe essere ricercata nell'organizzazione dell'orario la continuità delle ore, evitando il più possibili buchi o interruzioni

ART. 11

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

La Ditta affidataria si impegna al pagamento mensile degli emolumenti agli operatori impiegati, indipendentemente dall'effettiva liquidazione del compenso da parte della stazione appaltante.

La Ditta affidataria, nel provvedere all'assolvimento delle prestazioni che sono oggetto del presente disciplinare, si farà anche carico:

1. di garantire, in caso di assenza imprevista dell'alunno disabile, che l'assistente assegnato, per il primo giorno, attenda per 1 ora l'eventuale arrivo dell'assistito. Trascorso detto tempo, l'assistente lascerà il posto di lavoro ed il relativo compenso verrà calcolato solo per l'ora di attesa;
2. di garantire che venga contattata la famiglia, anche tramite l'assistente, nell'ipotesi di assenza imprevista dell'assistito, per conoscere i presumibili tempi di assenza dell'alunno, onde evitare inutili attese in classe che, peraltro, non prevedono alcun corrispettivo.
3. della puntuale erogazione delle prestazioni da parte degli operatori secondo le norme deontologiche e dell'assoluto rispetto del segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del codice penale e delle norme di cui al D.Lgs. n.50/2015;
4. di garantire per tutta la durata del contratto il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative al servizio, compreso il mantenimento degli standards gestionali di qualità ed il raccordo con gli uffici competenti nelle materie oggetto del presente capitolato speciale d'oneri.

La Ditta affidataria è tenuta :

-a comunicare per iscritto i nominativi degli operatori che presteranno la propria opera indicandone la qualifica e il ruolo ricoperto, nonché il possesso dei requisiti da parte degli operatori, e contestualmente l'Istituzione scolastica e gli studenti destinatari del servizio affidato ad ogni operatore di cui al precedente art. 8.,

- trasmettere i curricula degli stessi, debitamente firmati con allegata fotocopia di un documento di identità,

- indicare i giorni di presenza e le ore giornaliere da effettuare, che devono essere concordati preventivamente con la famiglia e la scuola frequentata dall'alunno con disabilità.

Tutto ciò deve essere realizzato entro e non oltre 15 giorni dall'attivazione del servizio, altrimenti verranno applicate le penalità di cui all'art. 15

Ogni successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità sensoriale.

La Ditta affidataria è, inoltre, tenuta a fornire alla Città Metropolitana di Palermo, all'inizio del servizio la documentazione comprovante il rapporto di lavoro instaurato con gli operatori impiegati.

Gli Operatori in ferie, malattia, permesso, assente o comunque non in grado di essere puntualmente in servizio, dovranno essere tempestivamente sostituito entro le ore 9,00 del primo giorno di assenza.

Le sostituzioni dovranno essere comunicate entro il primo giorno di assenza all'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale della Direzione Politiche Sociali e contestualmente alla Direzione Scolastica presso cui l'operatore presta servizio, indicando anche il nominativo del supplente.

La Ditta affidataria si obbliga inoltre a tenere e a conservare:

1)un registro giornaliero delle prestazioni erogate dagli operatori con indicazione dei nominativi degli assistiti;

2)uno schedario degli operatori, distinti a seconda del ruolo ricoperto all'interno dell'organico societario e a seconda della tipologia contrattuale di lavoro;

3)Copia del contratto di assicurazione relativa alla responsabilità civile per danni, incidenti a persone e/o cose; da consegnare con la documentazione di rito, ad inizio attività

L'affidatario del servizio è comunque obbligato:

a) a porre in essere, con tempestività, in caso di inadeguatezza, carenze o difformità rispetto a

quanto stabilito per l'esecuzione del servizio, ogni adempimento prescritto dall'Amministrazione appaltante;

b)ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di eventuali danni arrecati a persone o cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, dovute a scorrettezze o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato;

c) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti in conformità a quanto previsto dalle disposizioni in materia di lavoro nonché di quelli assicurativi, previdenziali ed assistenziali assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. La Città metropolitana di Palermo è esentata da ogni responsabilità derivante dall'eventuale mancato rispetto degli obblighi contemplati per l'impiego delle unità lavorative dell'Impresa;

d) ad attuare nei confronti dei dipendenti impegnati nella prestazione disciplinata dal presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti;

e) a garantire tutte le norme in materia di privacy giusto Decreto Legislativo n. 193 del30 giugno2003;

f) ad effettuare il pagamento dei compensi mensili dovuti al personale impiegato nel servizio, mediante assegno non trasferibile o bonifico bancario, entro e non oltre la data prevista dal CCNL vigente.

g) a relazionare sul D.P.S. (Documento Programmatico sulla Sicurezza);

Per l'espletamento dei servizi l'affidatario ha l'obbligo di:

- trasmettere, prima dell'avvio del servizio, all'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale della Città Metropolitana di Palermo l'elenco nominativo dei lavoratori impiegati per ciascuna tipologia di intervento corredato dei titoli professionali richiesti dal presente capitolato e copia dei contratti di assunzione di ciascuno di essi ; tale procedura dovrà essere effettuata ogni qualvolta si verificano sostituzioni definitive di personale;
- garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi motivo, con altri operatori in possesso degli stessi requisiti tecnici e di professionalità. Della sostituzione, della sua presumibile durata, del nome dell'operatore supplente, dovrà essere data tempestiva informazione all'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale della Città Metropolitana di Palermo ;
- applicare , nei confronti dell'operatore, un contratto di lavoro nel rispetto della normativa prevista per la forma contrattuale individuata, nonché rispettosa dei trattamenti previdenziali ed assicurativi previsti.

Per un ottimale espletamento del servizio dovrà garantire a proprio carico , un coordinatore referente per i servizi oggetto del presente capitolato, fornendo almeno un recapito telefonico, anche cellulare, che dovrà funzionare nei giorni feriali dalle ore 7,30 alle ore 14,00, e con i seguenti compiti:

- Curare la comunicazione con la scuola e le famiglie
- Garantire la continuità del servizio provvedendo alla sostituzione del personale assente;
- Sviluppare un regolare scambio di informazioni con l'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale della Città Metropolitana di Palermo ;e con la scuola, per quanto attiene l'andamento del servizio anche tramite incontri periodici con l'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale della Città Metropolitana di Palermo
- dare tempestiva comunicazione, alla Città Metropolitana, in caso di sospensione del servizio per assenza dell'utente. In tale caso all'operatore sarà riconosciuto il pagamento delle spettanze corrispondenti **ad una ora di presenza e comunque soltanto per il primo giorno.**

Il nominativo del coordinatore dovrà essere comunicato all'atto dell'affidamento del servizio all'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale della Città Metropolitana di Palermo, fornendo, almeno, un recapito telefonico, anche cellulare, che dovrà funzionare nei giorni feriali dalle 7,30 alle 14,00.

Tutte le modifiche organizzative dell'Aggiudicataria che implicano cambiamenti nell'erogazione del servizio, dovranno essere concordate con l'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale della Città Metropolitana di Palermo .

L'affidatario è tenuto a redigere mensilmente un rapporto-scheda dettagliato contenente le ore di intervento realizzate sul singolo utente e una scheda dettagliata per ogni singolo operatore sulle ore effettivamente rese. Le predette schede dovranno essere controfirmate dal responsabile coordinatore della cooperativa e dal dirigente scolastico o persona da questi delegata . Tali schede verranno mensilmente trasmesse all'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale della Città Metropolitana di Palermo unitamente alle fatture mensili ed ai foglio di presenza degli operatori .

Per il periodo di mancata frequenza; le ore non effettuate non potranno essere contabilizzate dall'affidatario, ne recuperate successivamente dall'operatore.

In caso di assenza prolungata dell'alunno disabile, oltre i 10 giorni consecutivi, il servizio potrà ESSERE SOSPESO, concordando con la scuola e la famiglia le modalità del termine; per il periodo di mancata frequenza, le ore non effettuate non potranno essere contabilizzate dall'affidatario, ne recuperate successivamente dall'operatore.

L'affidatario garantirà la copertura assicurativa del personale durante lo svolgimento dell'attività professionale oggetto del presente capitolato, esonerando l'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale della Città Metropolitana di Palermo da ogni responsabilità.

A tal fine, l'affidatario si impegna a contrarre, prima dell'inizio del servizio affidato in appalto e per tutta la durata contrattuale, una adeguata copertura assicurativa compresa la responsabilità civile verso terzi per sinistro e/o per danni che possano derivare agli operatori o che questi possano causare agli utenti e alle loro cose. Copia di detta polizza deve essere prodotta e consegnata presso l'ufficio contratti entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria del servizio.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di presentare trimestralmente alla Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Sport – Attività Produttive, Cultura e Turismo della Città Metropolitana di Palermo, la relazione dell'attività svolta con lo studente con disabilità, preso in carico, a firma dell'operatore e del Responsabile del servizio della ditta aggiudicataria.

Infine la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di fornire al proprio personale apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti a portare indosso in chiara evidenza detta tessera di riconoscimento. Gli obblighi relativi alla tessera di riconoscimento ricadono sia sul Datore di lavoro che sul lavoratore stesso.

In particolare:

- il Datore di lavoro, in caso di violazione dell'articolo 26, comma 8 del D.Lgs n. 81/2008, ovvero se non muniscono i propri dipendenti di tesserino di riconoscimento, sono puniti ai sensi dell'art. 55 comma 5 lettera i) del D. Lgs. n. 81/2008 con la sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro per ciascun lavoratore che non è stato munito di tesserino;
- il lavoratore, in caso di violazione dell'articolo 20, comma 3 del D.Lgs n. 81/2008, ovvero pur essendo stato munito dal Datore di lavoro del tesserino di riconoscimento non lo ha esposto in modo visibile durante il lavoro, è punito ai sensi dell'art. 59 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 81/2008 con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro.

A tal fine la Ditta aggiudicatrice provvederà a stilare un verbale di consegna del tesserino di riconoscimento al lavoratore, che firmerà per ricevuta. Copia di tali verbali devono essere inoltrati ad inizio delle attività all'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità Sensoriale della Città Metropolitana di Palermo .

ART. 12

COMPITI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

I servizi di cui al presente capitolato sono organizzati e coordinati sull'intero territorio della Città metropolitana di Palermo dall'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità sensoriale, attraverso proprio personale, cui è assegnata la titolarità dei servizi, la vigilanza ed il controllo sulla corretta esecuzione degli stessi .

Spetta all'Ufficio Integrazione Scolastica e Disabilità sensoriale :

- Ricevere le richieste avanzate dalle singole istituzioni scolastiche;
- Verificare l'andamento delle prestazioni e la qualità del servizio nel rispetto delle normative e delle disposizioni amministrative vigenti .

All'Ufficio fanno capo altresì le funzioni di valutazione sull'andamento del servizio, la verifica periodica degli interventi con il coordinatore della ditta affidataria e la scuola,

la formulazione di nuove proposte ed ogni altro intervento ritenuto necessario a garantire l'efficacia del servizio.

La Città Metropolitana di Palermo, Direzione Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Sport – Attività Produttive, Cultura, Turismo, ha facoltà di richiedere, per motivi di comprovata gravità, da comunicarsi in via riservata al Legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria, l'avvicendamento o la sostituzione dell'operatore che ritenesse non idoneo, a causa di gravi inadempienze o di comprovate lamentele da parte degli utenti assistiti, allo svolgimento delle attività.

La Città Metropolitana di Palermo può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti del servizio affidato-

La Città Metropolitana può – in ogni momento e senza preavviso . effettuare controlli ed ispezioni sul servizio, con proprio personale, volti a verificare il rispetto delle condizioni del contratto e del presente capitolato

ART. 13

RISPETTO DELLE NORME DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta affidataria dovrà garantire a proprie cura, spese e responsabilità che tutti gli operatori che prestano servizio siano formati e costantemente aggiornati sulla sicurezza e prevenzione ed osservino scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, siano dotati del vestiario come per legge e degli eventuali appositi dispositivi di protezione personale in relazione ai rischi presenti e siano sottoposti ad eventuali protocolli sanitari richiesti dalla legge, in conformità al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

La ditta affidataria , al momento della sottoscrizione dell'accettazione sotto riserva di legge,dovrà presentare:

- Autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento .
- La ditta affidataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di idonei dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

La ditta affidataria è tenuta a provvedere alla informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di Sicurezza ed Igiene del Lavoro, Pronto Soccorso e gestione delle emergenze

ART.14

CORRISPETTIVO

La Città Metropolitana di Palermo pagherà alla ditta affidataria in soluzioni mensili posticipate, il corrispettivo correlato al numero delle effettive prestazioni orarie erogate a favore degli utenti, desunte dal registro-diario delle utenze, corredato dal prospetto di presenze e assenze dell'assistito e dall'attestazione mensile delle presenze giornaliere dell'alunno con disabilità rilasciata da parte dell'Istituto scolastico frequentato dallo stesso.

Il corrispettivo è onnicomprensivo di ogni onere previsto a carico della ditta affidataria e sarà liquidato mensilmente previa presentazione di fattura .

La stessa ai fini della successiva liquidazione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dettagliata relazione sui servizi affidati relativa all'andamento degli stessi .
- 2) le schede di cui all'art.11 del presente capitolato controfirmata dal rappresentante della ditta affidataria e dal dirigente scolastico o persona da questi delegata ;
- 3) elenco nominativo degli operatori impiegati e delle prestazioni orarie rese da ciascuno nel mese di riferimento , controfirmato dal responsabile della ditta affidataria e dal dirigente scolastico o persona da questi delegata.
- 4) Attestazione mensile delle presenze giornaliere dell'alunno disabile rilasciate da parte dell'istituto scolastico frequentato dallo stesso.

Questi ultimi documenti, debitamente vistati e sottoscritti dal Dirigente scolastico, dovranno essere obbligatoriamente allegati in copia relativamente al mese di riferimento.

- 5) presentare, i cedolini di stipendio, debitamente firmati per quietanza dal personale impiegato per l'espletamento del servizio, per verificare il pieno rispetto del contratto nazionale di lavoro ed l'elenco delle disposizioni delle operazioni di bonifico, vidimato dalla banca, eseguite in merito ai pagamenti degli stipendi degli operatori che hanno reso il servizio di . integrazione scolastica. Eventuali irregolarità riscontrate in tale ambito, saranno riportate · nel "Certificato di regolare esecuzione del servizio" che l'Amministrazione rilascerà a fine servizio.

In caso di assenza imprevista dell'assistito verrà corrisposto il compenso esclusivamente per la prima ora, da considerarsi tempo limite di attesa dell'arrivo in classe dall'alunno. L'eventuale permanenza dell'operatore presso la scuola non darà luogo alla corresponsione di alcun compenso.

Nelle somme che vanno corrisposte all'affidatario sono comprese la retribuzione al personale e tutte le altre spese generali amministrative, previdenziali, assicurative, contabili e tecniche. I pagamenti verranno disposti a mezzo mandati intestati all'affidatario o mediante commutazione in vaglia cambiari non trasferibili, ovvero nelle altre forme previste dall'art. 296 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

I pagamenti verranno disposti a mezzo mandati intestati all'affidatario .o mediante commutazione in vaglia cambiari non trasferibili, ovvero nelle altre forme previste dall'art. 296 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

ART. 15

PENALITA'

1. La Città Metropolitana di Palermo , a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, delle disposizioni di legge si riserva la facoltà di applicare penalità, in caso di inadempienze a quanto prescritto agli artt.7,8,9,10,11,13 e 14 del presente capitolato, che potranno variare da € 500,00 a € 1.000,00 a seconda la gravità dell'inadempienza ed alla recidiva.

2. L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta e trasmessa all'affidatario, con raccomandata A/R, che avrà dieci giorni di tempo per le proprie deduzioni e giustificazioni. Trascorso tale termine, l'importo sarà detratto dalla fattura del mese successivo o incamerato direttamente dalla cauzione, che dovrà essere ripristinata entro 15gg.

Eventuali irregolarità riscontrate , saranno riportate nel "Certificato di regolare esecuzione del servizio" che l'Amministrazione rilascerà a fine servizio.

Art.16

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La proposta progettuale dovrà essere presentata max 50 (cinquanta) cartelle formato A4 non fronte retro con max 3.200 battute carattere 12 per foglio spazi inclusi.

Sono consentiti, oltre alle cinquanta cartelle, schemi illustrativi, tabelle di sintesi, crono programmi, ecc., in formato A3 e A4.

Eventuali copertine e/o fondi di rilegatura non sono da ritenersi incluse nelle cinquanta cartelle. I progetti dovranno essere presentati in triplice copia ed in formato elettronico (word o excell e pdf)

Art.17

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 3 del D.lgs n.50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 3 e comma 6 del Decreto Legislativo n.59/2016 su **un max di 100 punti** secondo gli elementi di valutazione appresso indicati.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anormalmente basse trova applicazione l'art. 97 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

La fornitura è suddivisa in lotti e, sebbene sia possibile presentare offerte per tutti i lotti, l'aggiudicazione avverrà con la restrizione ad un solo lotto per ogni concorrente (salvaguardia della concorrenza).

A. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, dovrà riguardare l'ottimale realizzazione delle attività del servizio di che trattasi, nel rispetto di quanto indicato nel presente CSO.

La proposta dovrà essere articolata considerando i seguenti argomenti minimi:

Finalità ed obiettivi:- Definizione delle attività (descrizione delle azioni, articolazione e tempistica di attuazione, metodologie di azione e coordinamento, ecc.); Soggetti destinatari diretti e indiretti delle azioni; descrizione della struttura tecnico-organizzativa da impiegare nelle attività; indicazione delle risorse umane da impiegare nelle attività; comunicazione di progetto; Controllo, monitoraggio e valutazione di processo; Partner coinvolgibili e ruolo operativo rispetto alle attività proposte; modalità di partecipazione e di coinvolgimento dei destinatari diretti e indiretti del progetto; Risultati attesi.

Alla proposta progettuale verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di 37 punti sulla base dei seguenti parametri.

°**STRATEGIE:** La progettazione dovrà tenere conto delle strategie di intervento che l'ente intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi programmati e nel pieno rispetto delle regole e delle norme attuative contenute nel CSO. Si valuteranno le strategie di intervento attraverso una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se le strategie programmate pur essendo state trascritte nel progetto – offerta, non sono coerenti con gli obiettivi progettuali e con quanto riportato nel CSO.

1/3 (uno/tre) punti se le strategie sono state riportate in maniera sintetica e comunque esiste una sufficiente coerenza.

4/8 (quattro/otto) punti se le strategie sono state argomentate e comunque esiste una buona coerenza.

9/10 (nove/dieci) punti se le strategie sono state ampiamente argomentate e, comunque esiste una ottimale coerenza.

Massimo 10 punti (è ammessa la frazione di punteggio).

°**DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA':** Al fine di rendere un servizio sempre più rispondente ai requisiti di funzionalità, efficacia ed efficienza occorre verificare la corrispondenza delle attività proposte, in ordine anche alle professionalità impiegate, ai servizi ed agli interventi programmati, rispetto alle finalità che si intendono raggiungere con l'azione progettuale. Si valuteranno le attività progettuali proposte in relazione alle finalità da raggiungere e comunque in stretta relazione a quelle indicate nel CSO, attraverso una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se la definizione delle attività programmate non sarà corrispondente al raggiungimento delle finalità proposte dall'azione progettuale;

1/3 (uno/tre) punti se esiste una sufficiente/discreta corrispondenza ed una adeguata trattazione delle attività;

4/8 (quattro/otto) punti se esiste una buona corrispondenza ed una buona argomentazione delle attività proposte

9/10 (nove/dieci) punti se esiste una ottima corrispondenza ed una ampia argomentazione delle attività proposte.

Massimo 10 punti (è ammessa la frazione di punteggio).

° **DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE**

La progettualità deve tenere conto di un servizio che risulti realmente rispondente alle esigenze dell'utenza ed è pertanto necessario che la stessa presenti le seguenti caratteristiche:

Flessibilità degli interventi;

Partecipazione e coinvolgimento di tutti i soggetti che possono, a vario titolo, dare un contributo alla realizzazione del servizio in tutte le fasi previste nel progetto presentato;

Integrazione tra servizi e strutture esistenti nell'ambito del territorio.

Si valuterà la corrispondenza sia della struttura organizzativa che delle risorse (umane e strumentali) che si intendono impiegare, in ordine alle caratteristiche sopra elencate, nello svolgimento del servizio, attraverso una scala di valutazione che comprenderà:

0(zero) punti se la qualità e le modalità di impiego delle caratteristiche necessarie alla definizione della struttura organizzativa e delle risorse programmate non saranno previste o inadeguate allo svolgimento del servizio;

1 (uno) punto se la qualità e le modalità di impiego delle caratteristiche necessarie alla definizione della struttura organizzativa e delle risorse programmate saranno indicate genericamente;

2/4 (due/quattro) punti se esiste una sufficiente corrispondenza e una adeguata trattazione delle risorse;

5/6 (cinque/sei) punti se esiste una buona e soddisfacente corrispondenza oltre ad una ampia trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate;

7/8 (sette/otto) punti se esiste una discreta corrispondenza ed una ampia argomentazione, trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate;

9/10 (nove/dieci) punti se esiste una ottima corrispondenza ed una ampia argomentazione, trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate.

Massimo 10 punti (è ammessa frazione di punteggio).

° **COMUNICAZIONE**

L'informazione è da intendersi quale indicazione coerente, chiara ed esaustiva dell'elencazione e delle modalità di accesso e di intervento dei servizi offerti (carta dei servizi) che dovranno essere rivolti alla scuola, agli utenti diretti (studenti) e agli utenti indiretti (famiglie, servizi). Sarà valutata l'adeguatezza e la corrispondenza dei mezzi e degli strumenti di comunicazione necessari ad una efficace e più ampia conoscenza dei servizi offerti attraverso una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se la qualità e le modalità di pubblicizzazione non saranno adeguati all'azione progettuale;

1 (uno) punti se esiste una ottimale ed adeguata corrispondenza oltre ad una ampia ed articolata trattazione dei mezzi e degli strumenti di comunicazione.

Massimo 1 punto (è ammessa la frazione di punteggio).

° **CONTROLLO E VALUTAZIONE**

Lo studio e la valutazione periodica sull'andamento del servizio è necessaria al fine di migliorare efficacemente la funzionalità del servizio reso tale metodologia di intervento si avvale di strumenti, di tecniche e di metodi utili alla rilevazione e alla misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza in relazione alle caratteristiche tipiche della professione e del servizio oggetto d'appalto, quali: osservazione diretta, colloqui con l'utenza e con gli operatori coinvolti, somministrazione di questionari ecc. sarà valutata l'adeguatezza e la corrispondenza degli strumenti di controllo e valutazione, necessari a testare scientificamente la qualità dei servizi offerti, la previsione di indicatori, la rilevazione dei dati attinenti

alla eventuale insoddisfazione sugli interventi programmati e resi all'utenza con la eventuale modifica dei piani di lavoro al fine di rendere soddisfacente ed efficace l'azione progettuale.

Sarà attribuito un punteggio in relazione ad una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se gli strumenti di controllo e valutazione, forniti dall'ente concorrente in sede di gara, non saranno ritenuti adeguati alla rilevazione dei dati per una valutazione specifica degli interventi e dei servizi offerti e resi all'utenza (grado di soddisfazione);

½ (uno/due) punti se sono sufficientemente adeguati;

¾ (tre/quattro) punti se sono adeguati ed argomentati in maniera buona/ottima.

Massimo 4 punti (è ammessa la frazione di punteggio).

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Sarà attribuito un punteggio in relazione ad una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se la proposta di formazione, fornita dall'ente concorrente in sede di gara, non sarà ritenuta adeguata rispetto ai contenuti e alla tempistica proposti;

1 (uno) punti se la proposta di formazione, fornita dall'ente concorrente in sede di gara, sarà ritenuta sufficientemente congrua rispetto al servizio per cui si concorre; (due) punti se i contenuti saranno ritenuti ampiamente argomentati ed ottimamente congrui rispetto al servizio per cui si concorre e dal quale si evince una qualità significativa in ordine alla tipologia del corso, puntuale indicazione della tempistica.

Massimo 2 punti (è ammessa la frazione di punteggio).

B CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

B.1 Componente organizzativa

La componente organizzativa dovrà essere articolata considerando i seguenti argomenti minimi:

Operatori professionali da impiegare (quantità, titolo di studio, descrizione del profilo professionale, anni di esperienza professionale, anni di esperienza specifica maturata);

Attrezzature, mezzi e strumenti da impiegare;

Controllo, monitoraggio e valutazione delle risorse umane.

Alla qualità organizzativa verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di 13 punti sulla base dei seguenti parametri:

Assistenti all'autonomia: a garanzia della continuità del rapporto operatore/studente creatosi durante il periodo a.s.2015/2016, qualora l'ente gestore intenda avvalersi del 100% del personale che ha svolto detto servizio durante detto periodo, sarà attribuito un punteggio di punti 10.

Tale volontà dovrà essere espressamente attestata da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente ed inclusa nella busta dell'offerta tecnica B, in assenza di tale dichiarazione o in presenza di dichiarazione incompleta, non sarà attribuito alcun punteggio.

Punti 10

Controllo e verifica del personale

1 (uno) punti per la presenza di figure di responsabili/coordinatori delle attività con esperienza di almeno 12 mesi nello specifico settore di intervento.

Massimo 1 punto

Modalità di partecipazione e gestione democratica interna, intesa quale capacità di coinvolgere personale nel sistema organizzativo. Sarà attribuito un punteggio in relazione ad una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera insufficiente;

1 (uno) punti per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera discreta;

2 (due) punti per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera ottima.

Massimo punti 2 (è ammessa la frazione del punteggio).

B.2 Proposta Migliorativa

La proposta migliorativa dovrà avere capacità di apportare valore aggiunto e migliorativo al progetto di gestione, senza alcun onere per l'ente appaltante.

Le proposte migliorative dovranno essere eseguite entro la chiusura del periodo dell'appalto (settembre/ Dicembre 2016.-

Le proposte migliorative, non più di quattro (in presenza di più proposte, saranno esaminate le prime quattro, in ordine di presentazione) indirizzate a favorire l'autonomia e l'integrazione dei soggetti disabili nell'ambiente scolastico, potranno prevedere anche attività di tutoraggio, rivolte a più soggetti, a sostegno dell'apprendimento e della socializzazione del soggetto disabile.

Alla proposta migliorativa verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di 20 punti secondo la seguente modalità:

Prestazioni in aggiunta a quelle oggetto del presente servizio, senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione appaltante.

Verranno valutate le attività aggiuntive e migliorative, con particolare riguardo ad attività che stimolino, attraverso percorsi dedicati, un supporto all'inserimento scolastico degli utenti disabili presenti a scuola, purché pertinenti e/o complementari alle attività di base previste nella proposta progettuale. Per la descrizione delle superiori prestazioni si dovrà porre particolare attenzione alle metodologie di impiego delle risorse umane e strumentali siano esse integrative e/o aggiuntive e migliorative delle risorse del progetto di base e previste nel CSO, nonché l'eventuale budget di spesa (aggiuntivo e senza alcun onere per l'Amministrazione), relativo sia all'esecuzione delle prestazioni che ai costi relativi alla stipula di possibili partenariati con enti terzi (pubblici e privati) e del mondo dell'associazionismo e del volontariato (rimborso spese), con la chiara esplicitazione dei compiti aggiuntivi, eventuali ed ulteriori, di ogni soggetto partner, indicandone, per ognuna, la relativa fonte di finanziamento. Le proposte progettuali possono prevedere la figura del **coordinatore responsabile del servizio**, con esperienza di almeno dodici mesi nello specifico settore d'intervento, individuandone il ruolo, i compiti e la disponibilità.

Le proposte progettuali dovranno altresì contenere chiara indicazione del **numero di operatori utilizzati** (figure professionali, psicologi, educatori in possesso o almeno di laurea triennale, infermieri professionali, tutor ecc.) che si intendono utilizzare nell'attività che verrà posta in essere quale proposta migliorativa da destinare ad utenti disabili specificando la natura e la tipologia della prestazione professionale da questi svolta all'interno del progetto. Dovranno, altresì, essere indicati i tempi e le modalità di utilizzo del personale aggiuntivo nonché la natura del rapporto lavoro e la fonte di finanziamento. Dovrà essere indicato l'eventuale ricorso a **volontari e/o operatori del servizio civile** specificandone il numero e l'utilizzo nelle attività previste sia nella proposta migliorativa che in appoggio alle attività del servizio di base ed indicate nella proposta progettuale. Dovrà essere chiaramente indicata la tempistica di svolgimento di ogni singola proposta.

Ad ogni proposta migliorativa saranno attribuiti fino ad un massimo di **punti 5**, in relazione ad una scala di valutazione che comprenderà:

0 (zero) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, non sarà ritenuta adeguata e rispondente alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio o verrà ritenuta insufficiente;

1/2 (uno/due) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una adeguata corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio;

3/4 (tre/quattro) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una buona corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio;

5 (cinque) se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una ottimale corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio

Massimo punti 5 per ogni singola proposta (è ammessa la frazione di punteggio).

SCHEDA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI COMPONENTE TECNICA

A- proposta progettuale max. 37 punti	Range punti attribuibili	Punteggio attribuito
STRATEGIE: Massimo 10 punti.	0 (zero) punti se le strategie programmate pur essendo state trascritte nel progetto-offerta non sono coerenti con gli obiettivi progettuali e con quanto riportato nel CSO 1/3 (uno/tre) punti se le strategie sono state riportate in maniera sintetica e comunque esiste una sufficiente coerenza 4/8 (quattro/otto) punti se le strategie sono state argomentate e comunque esiste una buona coerenza 9/10 (nove/dieci) punti se le strategie sono state ampiamente argomentate e comunque esiste una ottimale coerenza.	Punteggio attribuito
DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA': Massimo 10 punti.	0 (zero) punti se la definizione delle attività programmate non sarà corrispondente al raggiungimento delle finalità proposte dall'azione progettuale; 1/3 (uno/tre) punti se esiste una sufficiente/discreta corrispondenza ed una adeguata trattazione delle attività; 4/8 (quattro/otto) punti se esiste una buona corrispondenza ed una buona argomentazione delle attività proposte 9/10 (nove/dieci) punti se esiste una ottima corrispondenza ed una ampia argomentazione delle attività proposte.	Punteggio attribuito
DEFINIZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE: Massimo 10 punti.	0 (zero) punti se la qualità e le modalità di impiego delle caratteristiche necessarie alla definizione della struttura organizzativa e delle risorse programmate non saranno previste o inadeguate allo svolgimento del servizio; 1 (uno) punto se la qualità e le modalità di impiego delle caratteristiche necessarie alla definizione della struttura organizzativa e delle risorse programmate saranno indicate genericamente; 2/4 (due/quattro) punti se esiste una sufficiente corrispondenza e una adeguata trattazione delle risorse, 5/6 (cinque/sei) punti se esiste una buona e soddisfacente corrispondenza oltre ad una ampia trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate. 7/8 (sette/otto) punti se esiste una discreta corrispondenza oltre ad una trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate. 9/10 (nove/dieci) punti se esiste una ottima corrispondenza ed una ampia argomentazione e trattazione della struttura organizzativa e delle risorse programmate.	Punteggio attribuito
COMUNICAZIONE: Massimo 1 punti.	0 (zero) punti se la qualità e le modalità di pubblicizzazione non saranno adeguati all'azione progettuale; 1 (uno) punti se esiste una ottimale ed adeguata corrispondenza oltre ad una ampia ed articolata trattazione dei mezzi e degli strumenti di comunicazione.	Punteggio attribuito
CONTROLLO E VALUTAZIONE:	0 (zero) punti se gli strumenti di controllo e valutazione, forniti dall'ente concorrente in sede di gara, non saranno ritenuti adeguati	Punteggio attribuito

Massimo 4 punti.	<p>alla rivelazione dei dati per una valutazione specifica degli interventi e dei servizi offerti e resi all'utenza (grado di soddisfazione);</p> <p>1/2 (uno/due) punti se sono sufficientemente adeguati;</p> <p>3/4 (tre/quattro) punti se sono adeguati ed argomentati in maniera buona/ottima.</p>	
<p>Formazione e aggiornamento del personale</p> <p>Massimo punti 2</p>	<p>0 (zero) punti se la proposta di formazione, fornita dall'ente concorrente in sede di gara, non sarà ritenuta adeguata rispetto ai contenuti ed alla tempistica proposti;</p> <p>1/2 (uno/due) punti se la proposta di formazione, fornita dall'ente concorrente in sede di gara, sarà ritenuta ampiamente argomentata ed ottimamente congrua rispetto al servizio per cui si concorre e dal quale si evinca una qualità significativa in ordine a tipologia di corso, con stage, tirocinio, esame finale, ecc., puntuale indicazione della tempistica.</p>	Punteggio attribuito
TOTALE A		
<p>B. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA :</p> <p>B. 1 - Componente Organizzativa</p> <p>Max. 13 punti</p>		
<p>Assistenti alla autonomia: a garanzia della continuità del rapporto operatore/studente</p> <p>Massimo punti 10</p>	<p>Punti 10 per l'utilizzo del 100% del personale che ha svolto medesimo servizio durante l'A.S. 2015/2016.</p>	Punteggio attribuito
<p>Controllo e verifica del personale:</p> <p>Massimo di punti 1</p>	<p>1 (uno) punto per la presenza di figure di responsabili/coordinatori delle attività con esperienza di almeno dodici mesi nello specifico settore di intervento.</p>	Punteggio attribuito
<p>Modalità di partecipazione e gestione democratica</p> <p>Massimo punti 2</p>	<p>0 (zero) punti per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera insufficiente;</p> <p>1 (uno) punto per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera discreta;</p> <p>2 (due) punti per l'individuazione di un sistema che coinvolga il personale in maniera ottima.</p>	Punteggio attribuito
SUB TOTALE B.1		

B. 2 - Proposta Migliorativa		
Max. 20 PUNTI		
Prestazioni in aggiunta a quelle oggetto del presente servizio, senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione appaltante Massimo punti 5 per proposta	0 (zero) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, non sarà ritenuta adeguata e rispondente alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio o verrà ritenuta insufficiente; 1/2 (uno/due) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una adeguata corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio; 3/4 (tre/quattro) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una buona corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio; 5 (cinque) punti se la prestazione aggiuntiva offerta dall'ente, nella sua descrizione ed articolazione, dimostrerà una ottimale corrispondenza alle finalità ed agli obiettivi progettuali previsti per lo svolgimento del servizio	Punteggio attribuito 1.----- 2.----- 3..... 4.....
SUB TOTALE B.2		
TOTALE B		B.1 B.2
TOTALE	A PUNTI: B PUNTI:	TOTALE COMPLESSIVO PUNTI:

COMPONENTE ECONOMICA punteggio massimo attribuibile punti 30

All'impresa verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra il ribasso proposto e il ribasso del miglior offerente

$$a) = \frac{Po \times 30}{Pi}$$

Pi

Dove a) = punteggio da attribuire all'impresa concorrente

Pi = migliore offerta

Po = offerta dell'Impresa concorrente

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto deve avere luogo dopo che sarà dato adempimento alle relative incombenze (presentazione della documentazione richiesta, a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, cauzione definitiva, attestati di qualifica professionale, curriculum vitae, copia dei contratto stipulati con il personale impiegato nel servizio ecc. e, quant'altro previsto dalla normativa in materia).

ART. 19

GARANZIA PROVVISORIA

Per partecipare alla gara relativa a questo Capitolato speciale d'appalto, ogni impresa concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs n. 50/2016 nella misura del 2% dell'importo complessivo per ogni singolo lotto cui si intende partecipare ai sensi del suddetto Decreto Legislativo.

Art.20

GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto l'affidatario è tenuto a prestare, prima della stipulazione del contratto, un deposito cauzionale definitivo ai sensi del Decreto Legislativo n.50/2016,, a mezzo di regolare polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. L'Impresa si impegna, altresì, ad effettuare quei versamenti integrativi che l'Amministrazione dovesse richiedere a termini di legge.

Art. 21-

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle relativa alla sua registrazione sono a totale carico della ditta affidataria appaltatrice del Servizio.

Art.22

- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Città Metropolitana di Palermo si riserva la facoltà di risoluzione del contratto, a solo giudizio insindacabile dell'Ente e con semplice comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., nei seguenti casi:

- a) - quando l'appaltatore di fatto abbandona il servizio senza giustificato motivo;
- b) - inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato o delle disposizioni emanate dall'Amministrazione appaltante inerenti il Servizio appaltato;
- c) - quando l'appaltatore subappalti tutto o in parte il Servizio;
- d) - qualora la ditta affidataria non mantenesse, per tutta la durata del contratto, il possesso di tutti i requisiti prescritti dalla vigente normativa e dal presente Capitolato;
- e) - qualora le prestazioni non fossero rispondenti, per qualità o quantità a quanto richiesto dal presente Capitolato, la ditta affidataria sarà diffidata e, nel caso del ripetersi del mancato rispetto delle condizioni, si procederà alla risoluzione.
- f) in caso di cancellazione dell'aggiudicatario dal rispettivo Albo Regionale sezione inabili, ovvero, perdita dei requisiti previsti dal bando di gara;
- g) messa in liquidazione dell'aggiudicatario;
- h) per motivi di pubblico interesse;
- i) impiego di personale non contrattualizzato dall'aggiudicatario;

1) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione (dei contratti collettivi di lavoro) di un contratto

2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, la ditta affidataria incorre nella perdita della cauzione, che resta incamerata dalla Città Metropolitana di Palermo, salvo il diverso risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi

3. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto di Appalto, sarà dato preavviso alla parte interessata almeno due mesi prima della scadenza, con inoltro di lettera via PEC.

ART. 23

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla ditta affidataria di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto dell'appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione .

ART. 24

CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 del D.Lgs.n 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, da stipularsi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la quale deve essere notificata all'amministrazione debitrice, ed a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art.106

Art.25-

VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione integrale da parte della ditta concorrente, di tutti, nessuno escluso, gli articoli del presente Capitolato .

Art.26 –

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n.15 del 20.11.2008 e s.m.i. e dall'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136, come modificato dalla legge n.217/2010 di conversione del decreto legge n.187/2010, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale la Città Metropolitana di Palermo farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento purchè idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

L'aggiudicatario, altresì, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conto corrente già esistente, dalla destinazione dello stesso alla funzione di conto dedicato, deve comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto.

Deve, inoltre, essere indicata ogni eventuale, successiva modifica relativa ai dati trasmessi.
Si procederà alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 27

APPLICAZIONE ART. 63 LETTERA C DEL D.LGS. N. 50/2016.

Nei tre anni successivi all'aggiudicazione della presente gara, è previsto il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63 lettera C del D.lgs. n. 50/2016.

La Città Metropolitana di Palermo appaltante si riserva la facoltà, alla scadenza dell'appalto, di prorogare il contratto nelle more della effettuazione di una nuova procedura di gara, al fine di garantire continuità del servizio, agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 28

AVVIO IMMEDIATO DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs n. 50/2016, la Città Metropolitana di Palermo, si riserva di richiedere all'offerente che dovesse risultare aggiudicatario provvisorio, l'avvio immediato delle attività nelle more delle verifiche sulle dichiarazioni presentate della verifica del DURC e di tutti gli altri adempimenti prescritti e finalizzati alla predisposizione definitiva del contratto.

Art. 29

DOCUMENTI DA ALLEGARE AL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto i documenti tecnici sotto elencati:

1. il presente capitolato d'oneri sottoscritto per accettazione dal rappresentante legale del soggetto affidatario;
2. l'offerta dell'affidatario
3. il progetto migliorativo

Art. 30

SPESE DI PUBBLICITA'

In ottemperanza all'art. 34 co 35 del Decreto Legge n. 179 del 18.10.2012, convertito in legge n. 221 del 17.12.2012, verranno poste a carico della Ditta aggiudicataria dell'appalto le spese sostenute da questa Stazione appaltante per la pubblicazione sui quotidiani nazionali e locali e, sulla Gazzetta Ufficiale dell'estratto del bando di gara e, del conseguente esito di gara.

Dette somme saranno rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 31

OBBLIGO DI CONTINUITA' DEL SERVIZIO, INTERRUZIONE

L'impresa aggiudicataria è obbligata ad assicurare comunque ed in qualsiasi evenienza l'espletamento del servizio in parola, rientrando lo stesso tra i servizi pubblici essenziali.

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti della Città Metropolitana di Palermo non costituiscono per l'impresa aggiudicataria validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente capitolato.

Per tali inadempienze la Città Metropolitana di Palermo potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, ferma restando ogni altra azione o risarcimento del maggior danno.

Art. 32 –

RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si applicano le disposizioni in materia contenute nella normativa vigente ed in particolare con riferimento alla Legge sulla contabilità dello Stato e relativo regolamento, alle Leggi sanitarie e di sicurezza, di carattere amministrativo, contabile e fiscale, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civili e di Procedura Civile e nel D.lgs 50/2016.

2. Si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto di gara.

Art. 33 –

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto che verrà stipulato tra la Città Metropolitana di Palermo e la Ditta aggiudicataria, sarà competente il Foro di Palermo

IL RUP